

X COPIA



COMUNE DI FLORESTA

Provincia Messina
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 45 del Reg. Data 07/04/2023	OGGETTO: D.Lgs. 23-06-2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli EE.LL. e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05-05-2009, n. 42. - Riaccertamento dei residui attivi e passivi anno 2022.
-----------------------------------	---

L'anno duemilaventitre il giorno sette del mese di Aprile alle ore 13:05 presso la sala delle adunanze del Comune suddetto, Convocata con l'osservanza delle modalità di legge si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
1) STROSCIO ANTONIO	Sindaco	X	
2) CALABRESE GIUSEPPE	Vice Sindaco	X	
3) LO GRANDE LUCIA	Assessore	X	
4) GULLOTTI ALESSIA MARIA ROSARIA	Assessore	X	
5) SCALISI MARCO	Assessore	X	
	Totale	5	/

Risultano assenti i signori:

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Andrea Calanni Macchio

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sulla proposta in oggetto indicata.

VISTI i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in particolare il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs. 118/2011), il quale tratta delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi;

VISTO l'art. 228 c.3 del Tuel 267/2000:

“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

VISTO l'art. 3 c. 4 del D.Lgs. 118/2011:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria.

Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate. “

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale re imputazione di entrate e spese correlate;

RILEVATO che ciascun responsabile d'area, al fine del mantenimento delle spese a residui, ha dichiarato sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge, che vengono mantenute a residuo le spese impegnate nell'esercizio 2022 e precedenti in quanto le prestazioni sono state completamente rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011.;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

All. A) Elenco residui attivi e passivi da riportare nell'esercizio 2023

All. B) la determinazione del FPV da iscrivere nel bilancio 2023-2025;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTE le LL.RR. n. 44/91, n. 7/92, n. 26/93, n. 32/94, n. 23/97, 23/98, 30/2000;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia, così come modificato ed integrato dalla L.R. 11/12/1991 n. 48;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERI

1. Di approvare il riaccertamento dei residui attivi e passivi come da allegati prospetti dimostrativi A) e B), per farne parte integrante e sostanziale
2. Di dare atto che l'operazione di riaccertamento confluirà nel rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 nonché nel bilancio di previsione 2023/2025;
3. Di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;
4. Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44.

Floresta 31/03/2023

Il Responsabile del Procedimento
F.to Dott. Carlo Cantali

Il Proponente
F.to Dott. Antonio Stroschio

Ai sensi dell'ex art. 49 del d.lgs. 267/2000 come novellato dal d.l. 174 del 2012 con modifica nella legge 213/2012;

E S P R I M E

In ordine alla regolarità tecnica, PARERE
Floresta 31/03/2023

FAVOREVOLE
Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Carlo Cantali

In ordine alla regolarità contabile, PARERE
Floresta 31/03/2023

FAVOREVOLE
Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Carlo Cantali

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta sopra citata,

VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'ex art. 49 del d.lgs. 267/2000 come novellato dal d.l. 174 del 2012 con modifica nella legge 213/2012;

RITENUTO di approvare e fare propria la proposta di delibera di cui sopra;

VISTO il vigente O.A.EE.LL., così come modificato dalle LL.RR. n. 4891 e n. 44/91;

ad unanimità di voti espressi come per legge;

DELIBERA

DI APPROVARE e fare propria la suindicata proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo, sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e diritto che per la motivazione.

Inoltre, la Giunta Comunale, ritenuto urgente provvedere in merito per le motivazioni espresse in premessa del presente atto, con separata votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2 della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
F.to Antonio Stroschio

Il Segretario Comunale
Fto Dott. Andrea Calanni Macchio

L'Assessore
F.to Giuseppe Calabrese

Il sottoscritto, Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione in applicazione dell'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. n. 17/2004:

X è pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune il giorno 11.04.2023 per rimanervi per quindici giorni consecutivi e, quindi fino al 26.04.2023 con il nr. cron. 225

Dalla Residenza comunale _____

Timbro

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n° 44/1991.

E' divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi giorni dieci consecutivi dall'inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza comunale, 07/04/2023

Il Segretario Comunale
Fto Dott. Andrea Calanni Macchio
